

Mobilificio Cantù
• Espansione permanente
• Conoscenza tecnica dominata per qualsiasi servizio di officina
• Realizzazione di pagamento
Direzione per la Sicilia
TRAPANI - Rione Palma - Tel. 23.485



TELESTAR

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA SERA



Alta Roma?
BAZAN
Ing. FERRUZZA
Via Leonardo da Vinci
Ufficio - Officina Assistenza - Ricambi
Tel. 22.68.20 - 22.27.68 - 22.25.81

Palermo: Anno IV - N. 18 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo I - Direzione, redazione, amministrazione e stabilimento: via Thaon de Revel, 18 - Telefoni PBX nn. 29.13.11 (12-13-14-15) - 29.13.72 (4) - 29.11.12 - 29.10.71 - 29.23.30 - Casella postale 302.

PUBBLICITÀ: P.O.S. - Via Chiaia - 45, Napoli - BIPE - Via Annunziata - 13, Palermo - L. 90
Gravina 2/A, Palermo - Tel. 247677

ROMA DICHIARAZIONI A « TELESTAR » DELL'ON. AMINTORE FANFANI SUL DIBATTITO IN CORSO A MONTECITORIO INTORNO ALLA POLITICA ESTERA

“Sentirò tutti e poi parlerò”

Varsavia ha paura

Oggi, nel Palazzo Pio, a Roma hanno inizio le celebrazioni del millennio della conversione della Polonia al cattolicesimo: alle celebrazioni non sarà presente il Primate di Varsavia, il cardinale Stefano Wysinski. In queste poche parole, in questa sintetica notizia si riassume tutta la grande verità di una situazione drammatica e pesante che vede immutabile e incolmabile la contrapposizione del comunismo e della religione, del comunismo e della libertà, del comunismo e dell'Uomo con la « U » maiuscola. Il Cardinale non è presente alla significativa cerimonia che ricorda la conversione dei polacchi alla religione cattolica e non è presente perché da vent'anni a Varsavia regna il comunismo.

Un dibattito quindi, che si dipana secondo due linee: una diretta a soverare i numerosi e complessi problemi dei rapporti fra gli Stati di tutto il mondo (con particolare riguardo alla crisi del sud-est asiatico) e l'altra puntata sul « caso La Pira-Fanfani ». Per quanto riguarda la dimissionaria ministro degli Esteri si deve dire subito che da parte dei partiti della maggioranza si sarebbe favorevoli a conservare al governo e alle direttrici governative in politica estera.

Colloquio segreto Scelepin - Ho Chi Min



Il « premier » nord-vietnamita Ho Chi Min (LEGGERE IL SERVIZIO IN 2ª PAGINA)

(continua in seconda pag.)

Il Ramadan del dilettante

Il ministero penale ha il dovere di impedire che i reati vengano portati a conseguenze ulteriori da atti del genere della collana del «giacciatto di Dolci» con i procedimenti cautelari che la legge prevede e le cui sanzioni il « digiunatore » Danilo Dolci, che passerà intorno e oltre i 100 chili, non solo non ignora ma pretende e spera che vengano applicate. Perché? fanno parte integrante della sua speciale « forma mentis » e del calcolo utilitaristico della sua personale preoccupazione da che ha portato questo Giuseppe Balsano, restituito dalle zone irredente alle soglie del più grande affare dell' « Collana del Secolo », che si giustificerebbe con la buccinazione sua proposta al premio Nobel della Pace.

Ma soprattutto, in un Paese di cristiani e di persone serie, anche se la storia ci dice duecento anni di dominio musulmano, Danilo Dolci non ci tenta a riportare delle discutibili penitenze islamiche e per differenziarsi dai più musulmani, ci comincia che il suo non è il digiuno del Ramadan. Questo è tanto carismatico utilitaristico e profittico che dura dall'alba al tramonto, dopo il quale si può mangiare, e si mangia, fino a soffocarsi di cibo. Ci comincia, se ne è capace, che il suo « digiuno » dura 24 ore su 24. Perché, guarda caso, ieri sera alle 21,30 e l'altro ieri sera alle 22,30, i diversi studenti universitari che controllavano su un traliccio d'occasione questa romana antica dalla commedia di Vitellio, circondata da mille cosmopoli (e cines), furono preterintamente invitati ad allontanarsi con il pretesto che egli scuoperò di lana e non di sonno. Ergo, extra onnes, fuori tutti come in ogni rispettabile Concilio. Sarà venuto Marlow? Può darsi. Ma il sonno, come è storicamente rifiutato, è assolutamente ribelle a chi lo affronta a smania vuota e con l'acqua zuccherata. Fant'è che i digiunatori professionisti, per allontanare i sospetti hanno sempre affrontato l'esperienza nella copione di vetro. Ma anche in que... Dolci è soltanto un dilettante.

(continua in seconda pagina)

ESCLUSIVO

A PORTELLA DELLE GINESTRE “LUI,, NON C'ERA

NOSTRA INTERVISTA CON LA SORELLA DI SALVATORE GIULIANO



Lo Bianco sa tutto con il fotografo Dragotta



Il servizio di Rino Marrone a pagina 6

REGIONALE Mentre il Governo chiede con urgenza la discussione del Bilancio

La So.Fi.S. oggi all'ARS

Cronaca
LA MISTERIOSA SPARIZIONE DEL CAPITANO DELLA MOTONAVE TROYBURG
Caduto in mare per un malore?
(Leggere a pagina 6)

LA MISTERIOSA SPARIZIONE DEL CAPITANO DELLA MOTONAVE TROYBURG
Caduto in mare per un malore?
(Leggere a pagina 6)

La Giunta di Bilancio conclude solo oggi l'esame del documento finanziario per il 1966: remore, ritardi, difficoltà hanno posto la Commissione in condizione di non poter far fronte agli impegni alla data prefissa. Sicché l'ordine dei lavori assembleari già concordato è stato mutato: lo ha deciso ieri una riunione di capigruppo, svoltasi nell'ufficio del Presidente Lanusa. Oggi pomeriggio e domattina le sedute assembleari saranno...

L'ETNA DI NUOVO IN ERUZIONE (A pag. 2)

PISCIOTTA L'ACCUSATORE



INTERVISTA CON LA SORELLA DI GIULIANO ESCLUSIVO!

Nella foto accanto: Marianna Giuliano, la cui fisionomia ricorda straordinariamente quella del re di Montelepre...



Dal nostro inviato RINO MARRONE

La sorella del "re di Montelepre": una somiglianza straordinaria

Marianna Giuliano racconta la morte di Turiddu

«Pisciotta uccise mio fratello - Pasquale era con me quel giorno di Portella»

Montelepre, 11 gennaio

«Il maresciallo Lo Bianco sa della innocenza di mio marito, Voglio che la verità trionfi»... Marianna Giuliano, la moglie di Pasquale Sciortino...

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

Promosso vice Questore il commissario Immordino



Nel recente esame speciale per l'avanzamento a vice questore - le cui prove scritte si sono svolte in Roma il 1° e 2 dicembre u.s. - quello oramai 51enne corrente...

Il dott. Immordino è nato il 20 maggio 1915, e nell'Amministrazione della P.S. dal 1° agosto 1943 e dopo avere assolto incarichi in carichi, ha diretto negli ultimi anni la divisione di polizia criminale della Questura di Palermo.

Notvole è stato il suo apporto alla lotta contro la criminalità organizzata, ed in riconoscimento delle sue benemerite, nell'ottobre 1965 gli è stato conferito un attestato di merito speciale dal Ministero dell'Interno.

MAMME vaccinate i bambini contro la polio

Dragoia può testimoniare

Marianna Giuliano è una donna forte, dicevano, una donna pirandelliana, con i suoi capelli neri e i suoi occhi...

La lettera compunge portava delle precise istruzioni su quanto mio fratello doveva fare per espatriare, e poiché noi sapevamo che mio fratello aveva marciato nei pressi del Cimiliero, gli mandammo mio marito con la lettera. Turiddu, appena ricevuto la lettera, si mise a correre verso il mare...

Pisciotta trucidò il fratello

Marianna Giuliano, qui, ha un attimo di esitazione prima che si spari a dire forse è già noto da parecchio tempo, ma lei non ha mai voluto rilasciare dichiarazioni in proposito. Ora, la sorella di Giuliano non appare quasi più a Gona e forte è di pochi attimi prima. Ora, il forte personaggio più presente nell'indagine è la sorella di Turiddu Giuliano, Marianna Giuliano.

Una sigaretta per addormentarsi

Marianna Giuliano comincia a parlare dal primo colpo di mano di Gaspare Pisciotta contro Giuliano. «La verità non l'abbiamo saputa da lei, perché non fu lei a raccontarci che mio fratello era stato ucciso...»

È LA SOLA IPOTESI VALIDA DOPO LE PRIME INDAGINI SULLA M/N «TROYBURG»

Una disgrazia la scomparsa del comandante tedesco

L'ipotesi della disgrazia è la sola attendibile dopo le prime indagini della Polizia sulla scomparsa in mare del cap. Gerhard Raush, il cingolante olandese «Dostler»... La notizia della scomparsa in mare del comandante Raush è stata data alla Capitaneria, attraverso il Centro Risci. Ma l'ultimo di Sforza...

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»

«E' giusto che ritorni a parlare, è giusto che la verità si dica sempre. L'ho detto, il fratello mio fratello e poi morì in carcere ma non morì con la sua falsa accusa...»



La madre di Pisciotta, con una grande fotografia del figlio Gaspare, l'uomo di cui Salvatore Giuliano si fidava ciecamente...

Assegni di studio per universitari

L'Università degli Studi di Palermo comunica che, inizialmente per gli studenti che abbiano ottenuto per l'anno accademico 1965-66 l'iscrizione al terzo ed al quarto anno di un corso universitario...

INDIRIZZI RACCOMANDATI



DiPasquale Via E. Amari, 104 - Tel. 273.900

VIA BARI, 11 tel. 24.0216

DRUGHE ALIMENTARI

S.I.P.E. Soc. Ital. Pubbl. Ediz. Via Ann. Gravata 2/A Telefono 21.26.72 PALERMO